

ALESSANDRIA sportiva



Tavernelli contro la difesa della Jb

BASKET Pag. 8

DERBY DA LEONI LA JB AFFONDA

Tortona non ha pietà degli avversari martoriati dalle assenze e infila l'undicesima vittoria di fila: al 'PalaOltrepo' finisce 83-43 per la Bertram

BASKET FEMMINILE Pag. 9

CASTELNUOVO D'ORO VA ALLA COPPA ITALIA

La vittoria su Sarcedo vale la Final Eight



Castelnuovo festeggia



I capitani e inizio gara

MC MARCO GIUFFRANI

SERIE C Pag. 4

GRIGI, CHE SPRECO A BUSTO FINISCE 0-0

Nonostante i nuovi acquisti la partita si chiude a reti bianche

SERIE D Pag. 5-6

DERTHONA, DOPPIO KO CASALE BEFFATO DA UN'AUTORETE

Lavagnese e Castellanzese corsare
I leoni cadono due volte in 4 giorni
La Folgore colpisce in pieno recupero

PODISMO Pag. 3

SI APRONO LE PORTE

Presentata l'edizione per il 2021
della corsa podistica in Val Borbera
Tre distanze per tutti i corridori

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

SITUAZIONE COVID-19 Diventa sempre più concreta l'ipotesi di una sospensione definitiva dei campionati dilettantistici

Nuovo Dpcm: la ripresa è un miraggio

La situazione non migliora, e nonostante le dichiarazioni di Spadafora appare chiaro che si dovrà attendere la primavera con tempistiche difficili per chiudere la stagione

Alessandria (AI)
Paolo Pireo

Diventa sempre più concreta l'ipotesi di una sospensione definitiva dei vari campionati calcistici regionali. Complice anche l'arrivo del generale inverno, e conseguente primo, drastico, abbassamento delle temperature, continua, purtroppo, anche la corsa del Covid-19. Non deve quindi stupire che il nuovo Dpcm, entrato in vigore a mezzanotte per durare fino ai primi di marzo, abbia sancito una nuova stretta nel tentativo di provare a rallentare l'avanzare dei contagi. Perdurano, quindi, le restrizioni in atto già da diverse settimane e chi, tra sportivi e addetti ai lavori, sperava nella data di metà gennaio per la ripresa degli allenamenti dall'Eccellenza in giù, è rimasto ancora una volta deluso. "Sono consentiti - si legge, tra le altre, nel testo del nuovo Dpcm - soltanto gli eventi e le competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazio-

nale. Resta sospesa l'attività sportiva di base". E ancora "fatto salvo quanto previsto in ordine agli eventi e alle competizioni sportive di interesse nazionale, lo svolgimento degli sport di contatto, come individuati con provvedimento del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, è sospeso. Sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto, nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatore". Nonostante l'ottimismo espresso la scorsa settimana dal ministro allo Sport Spadafora, il quale aveva rassicurato riguardo una possibile ripartenza a fine gennaio, sembra al momento decisamente più realistico l'arrivo della tanto ventilata nuova terza ondata o meglio il prolungarsi della seconda, annunciata invece sempre nei giorni scorsi dal ministro Speranza. Tutto lascia pre-



Spadafora, Ministro dello Sport

sagire che la situazione non migliorerà prima della primavera e che, di conseguenza, appare oramai di fatto escludibile l'ipotesi di riprendere e disputare tutte le gare restanti, cioè più di mezzo girone d'andata e l'intero di ritorno. Qualora si riuscirà a ripartire, ci sarà giusto il tem-

po per concludere quello di andata e poi disputare play-off e play-out allargati, vale a dire coinvolgendo tutte le squadre con gare di andata e ritorno. Ne varrebbe la pena, o a quel punto meglio congelare definitivamente la stagione e riprendere con calma e tutte le garanzie del caso, leggi copertura vaccinale, a settembre? Entrambe le decisioni portano con sé vantaggi e svantaggi e le autorità dovranno pensarci bene prima di imboccare una strada o l'altra. Ovviamente tale clima d'incertezza non è gradito dai club, desiderosi, al contrario, di iniziare a vedere posti quantomeno dei primi paletti precisi, con relative date oltre le quali sarà definitivo un determinato scenario. Ciò in modo da poter iniziare a programmare il futuro e, ad esempio, eventualmente regolarsi riguardo la possibilità di liberare quei tesserati richiesti da squadre di serie D.

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

A CHE PUNTO È LA NOTTE?

Il Dpcm entrato in vigore oggi, e di cui parliamo meglio nell'articolo qui a lato, è di fatto una pietra tombale sulle speranze di ricominciare tutti i campionati regionali e provinciali, compresi quelli giovanili. Cerchiamo di essere chiari: in realtà una ripresa delle attività sportive di squadra quasi normale è prevista per le regioni che riusciranno a rientrare nei codici della zona 'bianca' ma in questo momento l'unica che sembrerebbe potercela fare è la Toscana e la maggioranza delle altre sono in un arancione più tendente al rosso che non al giallo. La pandemia di coronavirus ad oggi ha causato 81.800 morti: qualsiasi discorso di ricominciare i campionati di fronte a questi numeri, purtroppo, lascia il tempo che trova. Restano speranze solo per il campionato di Eccellenza, e più per il suo ovvio e stretto legame con quello dei Dilettanti che non per il valore del torneo in sé, oltretutto già mutilato dall'annullamento della fase interregionale dei playoff. La consapevolezza dell'impossibilità di retrocedere, infatti, porterebbe molte formazioni di serie D a ridurre i costi 'liberando' giocatori fintanto che la finestra di mercato glielo concede: la speranza è che un eventuale annuncio ufficiale arrivi prima della chiusura della stessa, o risulterebbe davvero difficile credere nella buona fede di chi governa il tutto. È una opinione, molto dura, ma che ritengo di dover esplicitare pubblicamente perché la linea di questo giornale è sempre stata quella di cercare di presentare una visione il più vicina possibile a quella che credevamo essere la realtà futura piuttosto che indorare pillole già troppo grandi da inghiottire. Ci aiuta sicuramente il fatto di non dover contare sulle vendite per sostenerci, ma per il momento siamo orgogliosi di essere ancora un giornale libero e non assoggettato a logiche di mercato; una fortuna che purtroppo non tutti hanno, e della quale forse troppo spesso tendiamo a dimenticarci.



Speranza, ministro della Salute

MERCATO Rinforzi per il tecnico Buglio: ecco Colombi, Selmi, Drago e Raso

Casale batte quattro colpi per risalire

Molto attiva sul mercato la formazione nerostellata in crisi di risultati

Casale Monferrato (AI)
Fabrizio Merlo

Quattro pedine alla corte di Buglio per cercare di risalire la classifica dopo una prima parte di stagione assolutamente sotto le aspettative: il Casale ha bisogno di scuotere l'ambiente per cercare di salvare il salvabile perché è inspiegabile che una rosa che fino alla sospensione dello scorso torneo stava lottando se non per il primo posto quanto meno per entrare nella zona playoff si trovi ora invischiata in piena zona retrocessione. I limiti maggiori sono subito stati evidenti in attacco: per trovare un partner a Fran-

chini è così stato ingaggiato dal Fanfulla l'esperto Matteo Colombi, che ha già esordito domenica scorsa nella gara casalinga con il Fossano senza però trovare il gol. Classe 1994, cresciuto nelle giovanili di Inter e Torino, Colombi ha debuttato in C con la maglia del Savona a 20 anni, ceduto a gennaio alla Torres. Poi l'Oltrepovoghera in D, metà annata e 15 gol. Ancora C alla Maceratese, al Piacenza e due anni all'Albinoleffe. Gli ultimi tre campionati in D: Rezzato, l'anno scorso Sanremese (4 reti) e poi Fanfulla, 6 presenze e una rete all'attivo. Dalla stessa società è arrivato anche il centrocampista classe

2000 Simone Selmi, al quale rapidamente si sono aggiunti altri due giovani per allargare la pattuglia di under a cui il mister possa attingere per variare formazione e gioco. In porta è infatti stato ingaggiato Giacomo Drago, classe 2001 cresciuto nel settore giovanile del Genoa e proprietà del Novara, che ha giocato la prima parte della stagione in D, alla Torres per sostituire Lorenzo Rovei, che ha scelto gli Stati Uniti per motivi di studio. A poche ore dalla trasferta a Carate per affrontare la Folgore è poi arrivato l'ultimo acquisto: Alessio Raso, centrocampista, classe 2002, in prestito dalla Pro Vercelli.



Matteo Colombi



PODISMO Confermati tre dei quattro appuntamenti primaverili, uno salta per «motivi legati alla gestione della sicurezza»

Val Borbera, niente Villaggi di Pietra

L'organizzatore Massa: «Per ovvi motivi abbiamo concentrato gli sforzi nella giornata di sabato 15 maggio, ai nastri di partenza avremo i migliori interpreti nazionali»

Cantalupo Ligure (AI)
Paolo Pireo

Una buona notizia e una cattiva per i podisti: è stata ufficializzata la data del 15 maggio per la disputa delle gare in Val Borbera saltate lo scorso anno per la pandemia di coronavirus, ma vista la delicata situazione che stiamo vivendo e al fine di concentrare tutte le energie degli organizzatori su queste importanti sfide organizzative sono confermati tre dei quattro appuntamenti previsti a Cantalupo Ligure per gli appassionati del trekking

estremo. Nel 2021 non si disputeranno i "Villaggi di Pietra": «La 108 km non avrà luogo per motivi legati alla gestione della sicurezza - ha confermato Fulvio Massa, responsabile del comitato organizzatore - per ovvi motivi abbiamo deciso di concentrare tutti i nostri sforzi nella giornata di sabato 15 maggio dove ci attenderà un vero e proprio tour de force. Si partirà alle 7 del mattino con le Porte di Pietra, alle 11 sarà poi la volta delle Finestre, senza dimenticare il ritorno del Castello di Pietra, la gara più breve - si fa

per dire - di 16 chilometri con 650 metri di dislivello positivo». Entrando nei dettagli Massa ha proseguito: «Avremo ai nastri di partenza i migliori interpreti nazionali della specialità e probabilmente anche alcuni big stranieri. Lecito quindi attendersi delle sfide dall'elevato tasso tecnico, ma non dimentichiamo che le nostre sono "gare per tutti" e continueranno ad esserlo. Non a caso abbiamo deciso di tutelare ogni singolo concorrente con un vero e proprio "protocollo di prevenzione Covid-19" e il rimborso totale della quota

di iscrizione in caso di annullamento dalla quale verranno trattenuti solo 5 euro per le spese di segreteria». Una decisione approvata anche dalla Fidal che ha infatti voluto premiare i volontari dell'Asd "Gli Orsi" e della Asd "Bio Correndo Avis" scegliendo le Porte di Pietra come prova unica di Campionato Italiano di Trail: sabato 15 maggio, al traguardo di Cantalupo Ligure, verranno assegnate le maglie tricolori 2021. Non solo, la bella kermesse della val Borbera (72 chilometri con 4000 metri di dislivello positivo) servirà a dare importanti indicazioni per i selezionatori azzurri in vista delle gare iridate in programma a Chiang Mai (Thailandia) dall'11 al 14 novembre. Un riconoscimento importante per un comitato organizzatore che, dal 2006, ha lavorato sodo per fare crescere edizione dopo edizione questo happening di inizio stagione. Ma le novità non finiscono qui: per gli amanti delle distanze più brevi, le "Finestre di Pietra" (37 chilometri con 2000 metri di dislivello positivo) è stata confermata come tappa di Golden National Series by Salomon e assegnerà punti preziosi per chi ambisce alla gran finale in programma ad ottobre alle Azzorre.

PUGILATO Avrà l'occasione per sfidare Kaba

Randazzo si scalda

Valenza Po (AI)
Lorenzo Belli

Un 2020 da dimenticare ma ormai alle spalle, per lasciare spazio a un 2021 finalmente ricco di soddisfazioni. Luciano Randazzo ha cominciato a lavorarci da qualche giorno, riprendendo gli allenamenti dopo la positività al Covid che ne ha condizionato l'attività nelle ultime battute della scorsa annata. Togliendogli, tra l'altro, la tanto agognata chance per il titolo italiano dei pesi superleggeri a novembre, per lui il 3° assalto alla corona di categoria già sua per due volte in carriera. Sempre sulla sfida all'attuale campione in carica Arblin Kaba si concentrano i primi sforzi dell'anno da parte di "Devil Inside", come sempre guidati dallo storico coach della Boxe Valenza Adriano Gadoni ma con un nuovo innesto nel proprio team (il preparatore atletico valenzano Giorgio Iannelli). Stavolta l'in-

contro dovrebbe essere fissato verso la fine di marzo, con tutte le incertezze del periodo per l'organizzazione di eventi sportivi tranne l'assenza di pubblico dal vivo (sarà comunque prevista una diretta televisiva della contesa). Ancora da decidere in particolare è anche la sede del match, argomento non di poco conto per lo stesso Randazzo. Il boxeur ha espresso infatti il forte desiderio di portare la contesa titolata ad Alessandria, esattamente come ebbe modo di fare lui stesso in passato a Valenza e, prima di lui, la leggenda cittadina della disciplina Benito Michelson nel 1964. Il desiderio del pugile 28enne sembra aver trovato adeguato supporto dal suo manager Mario Loreni e una disponibilità di massima da parte dell'assessore allo Sport Piervittorio Ciccaglioni, in altre occasioni Randazzo ha avuto modo di esibirsi al PalaCima, al Centogrigio e alla Don Bosco.



COMMET S R L

CAT THE Rental STORE



**SUPERBONUS 110%
CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO IN FATTURA**

**FINESTRE A META' PREZZO
CON ECOBONUS
E SCONTO IN FATTURA**

**VIENI A TROVARCI A:
CARONARA SCRIVIA (AL)
CORSO GENOVA 24**

**WWW.COMMET.IT
INFO@COMMET.IT
SPAZIOCASA@COMMET.IT**

**TELEFONO
0131/892678
0131/893056**

A RETI BIANCHE Sul campo della Pro Patria la compagine di Gregucci offre una prestazione poco concreta e non trova i tre punti

Grigi molli, un punto che non soddisfa

Il pareggio della capolista Renate contro il fanalino di coda Lucchese non viene sfruttato a dovere, con i padroni di casa che attaccano e creano più gioco

Pro Patria 0
Alessandria 0

Pro Patria: Greco; Gatti, Lombardoni, Boffelli; Cottarelli, Spizzichino (1' st Brignoli), Bertoni, Nicco, Pizzul; Par-ker, Castelli (42' st Le Noci). A disp. Mangano, Compagnoni, Saporetti, Molinari, Kolaj, Colombo, Latte Lath, Ferri, Dellavedova, Vaghi. All. Javorcic

Alessandria: Pisseri; Blondett (29' st Bellodi), Cosenza, Prestia; Parodi, Bruccini, Castellano, Rubin; Corazza (37' st Chiarello), Eusepi, Arrighini (19' st Stanco). A disp. Crisanto, Podda, Gazi, Casarini, Crosta, Macchioni, Giorno Poppa. All. Gregucci

Arbitro: Feliciani di Teramo

Note: Ammoniti Bertoni, Blondett ed Eusepi. Angoli: 2-2. Recupero: pt 1', st 3'.

il fanalino di coda Lucchese. Poco di lieto per i Grigi é emerso invece da Busto Arsizio, con uno 0-0 esterno contro la Pro Patria molto deludente sotto diversi aspetti. Innanzitutto per la premessa riguardante per l'appunto il Renate, rallentato nel suo percorso e quindi avvicinato in qualche modo se si fosse strappata una vittoria in terra lombarda. Poi per la prestazione sciapa offerta dagli uomini di Angelo Gregucci, apparsi privi di uno spartito coerente e convincente dalla propria metà campo a quella avversaria. Ci hanno provato di più e possono sentirsi maggiormente appagati invece i padroni di casa, che hanno creato e alquanto impegnato il portiere grigio Pisseri, apparso per fortuna in palla con ottime parate salva risultato. Sforzandosi di trovare qualche spunto positivo dall'uscita di domenica, si segnalano gli esordi di Bruccini dal 1' e Stanco in corso d'opera, già avviati al pieno inserimento in squadra, in attesa di vedere in azione gli altri nomi arrivati



Le squadre schierate a centrocampo

dal mercato. Nonostante il tridente offensivo schierato dall'inizio alle ostilità, l'Alessandria ha dovuto aspettare proprio dallo stesso Bruccini l'unico spunto interessante in attacco, peraltro con una conclusione partita al di fuori dell'area di rigore. Molto più concreta la Pro Patria nei primi 45 minuti, con Spizzichino, Castelli e Parker a dare lavoro al reattivo Pisseri. L'estremo difensore alessandrino si esibisce in

uno dei suoi migliori interventi dopo 5' nella ripresa, quando sventa la minaccia diretta verso lo specchio da parte del neo entrato Brignoli. Scorrono 10 giri d'orologio e la squadra di Gregucci risponde alla maggiore creatività bustocca con il cross di Eusepi, che Corazza aggancia con lo sguardo ma non con il piede per il desiderato tap-in. Quantomeno, l'azione potrebbe dare l'attesa scossa ai Grigi insieme ai

cambi operati dal suo mister. Al contrario, la loro gara ripiomba nella mediocrità che l'ha contraddistinta in larga parte, con l'unico acuto prodotto ancora dai padroni di casa (al 70' Brignoli slalomeggia tra due avversari in area e serve una palla d'oro a Parker, il quale però spreca il goloso suggerimento del compagno) e il resto del secondo tempo che fossilizza il risultato di partenza. Assolutamente insoddisfacenti

SERIE C GIRONE A

PISTOIESE-GIANA ERMINIO	1-1
COMO-NOVARA	1-0
JUVENTUS U23-PIACENZA	1-1
OLBIA-GROSSETO	3-2
PERGOLETTESE-PONTERERA	2-0
PRO PATRIA-ALESSANDRIA	0-0
PRO SESTO-LIVORNO	1-1
ALBINOLEFFE-LECCO	0-0
LUCCHESE-RENATE	1-1
PRO VERCELLI-CARRARESE	3-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
RENATE	42	19	13	3	3	33	17	
COMO	37	18	11	4	3	27	21	
PRO VERCELLI	32	19	9	5	5	26	21	
ALESSANDRIA	31	18	9	4	5	25	16	
PRO PATRIA	30	19	8	6	5	19	12	
JUVENTUS U23	29	19	8	5	6	26	21	
LECCO	29	19	8	5	6	26	21	
CARRARESE	29	19	8	5	6	20	18	
ALBINOLEFFE	26	19	6	8	5	20	18	
GROSSETO	25	19	7	4	8	20	21	
PONTERERA	25	19	7	4	8	18	20	
PRO SESTO	25	19	7	4	8	18	23	
PERGOLETTESE	22	19	6	4	9	26	28	
PISTOIESE	22	19	6	4	9	19	22	
OLBIA	22	19	4	10	5	18	25	
LIVORNO	19	19	4	7	8	21	23	
NOVARA	19	19	4	7	8	19	25	
PIACENZA	18	19	3	9	7	25	27	
GIANA ERMINIO	18	19	5	3	11	15	27	
LUCCHESE	13	19	2	7	10	18	33	

Prossimo turno

LIVORNO-ALBINOLEFFE
PRO PATRIA-CARRARESE
PRO SESTO-JUVENTUS U23
GIANA ERMINIO-LECCO
PERGOLETTESE-LUCCHESE
PONTERERA-OLBIA
GROSSETO-PIACENZA
ALESSANDRIA-PISTOIESE
NOVARA-PRO VERCELLI
COMO-RENATE

te per un'Alessandria dalle mira più elevate per qualità di gioco e obiettivi stagionali.

Busto Arsizio (Va)

Lorenzo Belli

La notizia migliore (fino a un certo punto) per l'Alessandria é arrivata da Lucca, dove é maturato il sorprendente pareggio della capolista Renate contro

DOPPIO COLPO Il direttore sportivo Artico riesce a concludere gli arrivi dell'ex Monopoli e dell'ex Crotona

Un mercato da protagonisti: ecco Giorno e Mustacchio

Alessandria (Al)

Lorenzo Belli

Il pareggio esterno appena ottenuto contro la Pro Patria non ha rappresentato proprio l'ideale bi-glietto da visita in tal senso. Tuttavia, le ultime mosse di mercato portate a termine dall'Alessandria hanno reso chiara la sua intenzione di puntare quante più risorse possibili sul sogno promozione. Le prime sono state spese sugli approdi di Francesco Stanco e Mirko Bruccini, seguiti poi negli scorsi giorni da altri movimenti in casa grigia. La dirigenza guidata dal presidente Di Masi e dal

ds Artico ha perfezionato in particolare l'ingaggio di Francesco Giorno, fresco di 200 presenze tra i professionisti al momento della firma del contratto biennale, centrocampista 27enne proveniente dal Monopoli (per lui quest'anno 20 presenze, 1 gol e 1 assist tra campionato e coppa con la maglia dei pugliesi). A stretto giro di posta, sempre nello stesso reparto, é stato ufficializzato anche l'ingaggio a titolo definitivo (fino al giugno 2023) di Mattia Mustacchio. Colpo da novanta per gli alessandrini, che si sono assicurati così un elemento ancora

nel suo picco atletico (31 anni) e con tanta esperienza sulle sue spalle, anche di categoria superiore. La Serie B sognata dalla piazza ha visto Mustacchio dare il meglio di sé nella scorsa annata, vedendolo segnare 3 reti e firmare 4 assist in 34 comparizioni tra le fila del Crotona poi promosso in Serie A. Ai loro ingressi tra le fila di mister Gregucci é corrisposto in uscita il prestito del difensore Stefano Scognamiglio, che fino al termine dell'attuale stagione vestirà i colori del Catanzaro (sempre in Serie C ma nel girone C).



Il nuovi arrivati, a sinistra Mustacchio e a destra Giorno

Spazioverde S.r.l.s.

**Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi**

via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI
arrighini**

TERZO KO DI FILA IN CASA La compagine di Pellegrini cade in casa anche contro la Castellanzese

Hsl Derthona: adesso è crisi vera

Momento decisamente negativo per i tortonesi, che vanno sotto 2-0 e riescono solo ad accorciare le distanze con Spoto dal dischetto: inutile l'assalto nei minuti finali

HSL Derthona 1
Castellanzese 2

Marcatori: pt 40' Chessa; st 9' Zazzi, 19' Spoto rig.

HSL Derthona (4-3-3): Rosti 7; Negri 5.5, Emiliano 5.5, Magnè 6, Cirio 6; Manasiev 6.5, Kanteh 5, Nsingi 5; Gueye 5, Spoto 6.5, Corbier 5 (1' st Palazzo 5). A disp. Parodi, Roncati, Tordini, Casagrande, Cecon, David, Teti, Varela. All. Pellegrini

Castellanzese (3-5-2): Cirenei 6.5; Concina 6.5, Alushaj 7, Negri 6.5; Al. Perego 5.5 (25' st Marcone ng), Gio. Perego 6, Zazzi 6.5 (32' st Molinari ng), Mecca 7 (42' st Fusi ng), Ghilardi 6.5; Chessa 7 (41' st Corti ng), Colombo 6 (25' st Bigotto ng). A disp. Indelicato, Gazzetta, Manfrè, Sestito. All. Mazzoleni

Arbitro: Molinaro di Lamezia Terme 7

Note: Ammoniti Kanteh; Ghilardi, Alushaj, Cirenei. Calci d'angolo 6-3. Recupero pt 2'; st 4'.

Tortona (AI)
Marco Gotta

La Castellanzese apre la crisi dell'Hsl: terzo k.o. consecutivo fra le mura del 'Coppi', tutti con lo stesso punteggio e solo un pareggio nelle ultime cinque gare. Mister Pellegrini ricorda giustamente a tutti che con diciotto punti l'obiettivo di inizio stagione, la salvezza, è abbondantemente alla portata ma il momento è difficile e la gara a Bra di mercoledì non è l'occasione migliore per invertire il trend negativo. Già all'8 una serie di rimpalli libera al tiro Chessa ma Rosti è attento e para a terra. Il Derthona costruisce molto gioco soprattutto sulle fasce ma si rende pericoloso solo al 18' quando Cirio da piazzato cerca il primo palo e non lo trova per una questione di centimetri. Poco prima della mezz'ora si fa vedere di nuovo la Castellanzese con Ghilardi che serve Colombo murato dalla difesa; sull'altro fronte Spoto scatta in contropiede sul filo del fuorigioco ma anziché servire Corbier conclude in solitaria da posizione defilata sopra la traversa. Pellegrini inverte Gueye e Corbier larghi intorno al vertice Spoto ma la difesa dei lombardi fa buona guardia: al 38' un contropiede aperto e chiuso da Mecca costringe Rosti al miracolo



Le squadre subito prima del calcio d'inizio

per mantenere inviolata la sua porta. Il gol arriva però due minuti dopo: in sequenza tirano Colombo che centra la base del palo alla sinistra di Rosti, Mecca che trova la respinta volante del portiere e poi Chessa che ribadisce in rete. L'Hsl reagisce nel finale di tempo con una punizione di Cirio deviata in corner, poi trova la rete del pareggio con un colpo di testa di Magnè deviato da Nsingi ma la bandierina alzata del guardalinee strozza l'urlo di gioia dei bianconeri. A inizio ripresa Pellegrini inserisce Palazzo per Corbier, e Rosti compie un altro miracolo salvando su Chessa dopo

un retropassaggio azzardato di Kanteh, poi sulla ripartenza l'Hsl Derthona guadagna un angolo che porta Manasiev al tiro ma Cirenei è pronto a parare a terra. La Castellanzese però è sorniona e alla prima occasione raddoppia: Chessa scatta sulla destra e appoggia al centro per Colombo, Rosti compie un mezzo miracolo salvando la sua conclusione ma nulla può sul tap-in di testa di Zazzi. I padroni di casa si riversano in avanti cercando di riaprire la gara e dopo una serie di conclusioni velleitarie un suggerimento di Palazzo per Cirio in area trova il fallo di Alessandro Perego punito

con un calcio di rigore e la trasformazione di Spoto riaccende i suoi. Due minuti più tardi Gueye avrebbe sulla testa la palla del pari ma la spreca, poi Manasiev parte in progressione dalla propria trequarti e arrivato al limite esplose un sinistro che centra la base interna del palo opposto. Alla mezz'ora la palla giusta arriva al limite dell'area sui piedi di Spoto che cerca una parabola a scendere mancando il bersaglio grosso di pochissimo; poco dopo deve immolarsi Negri ancora su un diagonale di Spoto destinato all'angolo opposto, mentre la conclusione successiva di Palazzo esce larga di

SERIE C GIRONE A

BRA-SALUZZO	0-0
CHIERI-BORGHESIA	2-1
CARONNESE-LEGNANO	5-3
VARESE-GOZZANO	0-1
FOLGORE C.-CASALE	1-0
FOSSANO-VADO	2-0
HSL DERTHONA-CASTELLANZESE	1-2
IMPERIA-SANREMESE	1-1
PONT ARNAD-LAVAGNESE	1-0
SESTRI LEV.-ARCONATESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	S	
GOZZANO	28	13	9	1	3	24	10
BRA	26	12	8	2	2	17	6
PONT ARNAD	26	12	8	2	2	20	14
CARONNESE	24	14	7	3	4	27	21
SESTRI LEV.	24	14	7	3	4	17	16
CASTELLANZESE	21	13	6	3	4	23	21
CHIERI	21	14	5	6	3	22	13
IMPERIA	21	14	6	3	5	13	10
SANREMESE (-2)	19	14	5	6	3	19	17
LAVAGNESE	18	12	5	3	4	17	19
FOLGORE C.	18	13	4	6	3	15	16
HSL DERTHONA	18	13	5	3	5	13	15
LEGNANO	15	11	4	3	4	17	19
SALUZZO	15	12	4	3	5	11	15
ARCONATESE	12	12	3	3	6	21	20
BORGHESIA	11	11	3	2	6	10	16
CASALE	10	13	2	4	7	9	15
FOSSANO	9	13	2	3	8	11	23
VADO	9	14	2	3	9	11	22
VARESE	5	12	1	2	9	18	

Prossimo turno

ARCONATESE-FOLGORE C.
BRA-HSL DERTHONA
BORGHESIA-VARESE
CASALE-CHIERI
CASTELLANZESE 1921-SESTRI LEV.
GOZZANO-CARONNESE
LAVAGNESE-IMPERIA
LEGNANO-FOSSANO
SALUZZO-PONT ARNAD
SANREMESE-VADO

poco. Un liscio di Emiliano innesca il neocentrato Corti che però si fa ipnotizzare da Rosti, poi il difensore si fa perdonare con due colpi di testa verso la porta di Cirenei che però controlla agevolmente. E' ancora la base del palo a salvare l'Hsl Derthona dalla capitolazione su un tiro di Fusi a inizio recupero, poi nonostante l'assedio finale il punteggio non cambia.

DOPPIO RAMMARICO I nerostellati perdono anche con la Folgore Caratese, ridotta in dieci dal 31' della ripresa

Casale, la beffa arriva dopo 5' di recupero: troppe palle gol fallite e un'autorete fatale

Verano Brianza (Mb)
Stefano Franceschetto

Dopo il pareggio nella sfida-salvezza di domenica scorsa contro il Fossano di mister Viassi, per il Casale arriva l'insidiosa trasferta sul campo della Folgore Caratese. Le assenze di Buglio (ancora positivo al Covid-19), Poesio e Todisco rendono non facili le scelte di Francesco Buglio (ancora in tribuna e sostituito in panchina dal suo vice Maurizio Germano). Che si trattasse di una partita delicata si sapeva, ma nessuno si sarebbe aspettato un finale di questo tipo: il Casale perde per 1-0 -nonostante la superiorità numerica e le tante occasioni da gol create- nel peggior modo possibile, ovvero in pieno recupero, su sviluppo di

un calcio d'angolo. Ciononostante, la gara parte in sordina per entrambe le formazioni, protagoniste di un primo tempo povero di emozioni. Da segnalare in avvio un'avanzata di Colombi, che non riesce a capitalizzare l'unica occasione in 45 minuti per la formazione nerostellata. Rispondono i padroni di casa con Tronco e al 30' con Ngom, la cui conclusione sotto porta viene deviata in angolo. Il secondo tempo si apre con un'occasione al 10' per il Casale, con protagonista ancora Colombi autore di una ripartenza e di un tiro di poco alto sopra alla traversa. Pericoloso al 30' anche Di Stefano che si smarca bene al limite dell'area, ma la conclusione è debole. Al 32', l'episodio che potreb-

be rappresentare la svolta in positivo per gli ospiti: la Caratese è costretta a terminare la partita in 10 per l'espulsione di Monticone, autore di un duro fallo su Colombi lanciato a rete. La possibilità di portare a casa i 3 punti si materializza al 46', quando il Casale ha la più clamorosa delle occasioni della partita, sciupata tuttavia con un tiro alto da pochi passi. E come nei più classici dei "gol sbagliato, gol subito", al 49', all'ultimo secondo della partita, arriva la beffa. Da un angolo battuto dai padroni di casa Di Stefano colpisce il pallone, che a sua volta colpisce in pieno la parte inferiore della traversa, rimbalzando prima sulla linea e poi sulla schiena di un inerme Drago, terminando

clamorosamente in porta. Ad uscirne vittoriosi sono i brianzoli, autori di una partita non brillante, ma adesso ancora più lontani dalle zone pericolose della classifica, a differenza del Casale. Con ancora 10 punti in classifica, la distanza da Vado e Fossano resta sempre di un

punto e la paura di un ritorno in eccellenza inizia a farsi concreta. Per questo motivo urge un cambio di rotta, sin dalla prossima partita casalinga contro il Chieri. Non il più facile degli avversari, ma un buono stimolo a dimostrare che la salvezza è ancora possibile.



Casale e Folgore Caratese all'inizio del match

Folg. Caratese 1
Casale 0

Marcatori: st 50' Drago aut.

Folgore Caratese (4-3-3): Bertozzi 6.5; Agnelli 6, Bini 6.5, Monticone 6.5, Marini 6 (24' st Cacciatori 6); Kouda 6.5, Ciko 6, Valagussa 5.5 (22' st Di Stefano 6); Macri 6 (34' st Derosa sv), Ngom 6, Tronco 6 (40' st Silvestro ng). A disp.: Castaldo, Zucca, Cozzari, Paoluzzi, Troiano. All.: Longo.

Casale (4-2-3-1): Drago 6; Fabbri 6, Cintoi 5.5, Bettoni 5.5, M'Hamsi 6; Todisco 5.5, Poesio 5.5; Mullici 6 (43' st Cocola sv), Cocolo 6, Romeo 5.5; Colombi 5.5 (43' st Franchini sv). A disp.: Tarlev, Guida, Graziano, Nouri, Selmi, Raso, Fiore. All.: Buglio 5.5 (assente, in panchina Fasce).

Arbitro: Lascaro di Matera 5.5.

Note: Espulso al 31' st Monticone per doppia ammonizione. Ammoniti: Cintoi, Derosa, M'Hamsi, Kouda, Agnelli, Ciko. Angoli 6-3. Recupero pt 1'; st 6'.

KO CASALINGO Il rigore trasformato da Spoto nel primo tempo sembrava aver spalancato le porte alla gara del riscatto

Illusione Spoto, scivolone Derthona

La Lavagnese resta sempre in partita e si impone in rimonta grazie a due reti negli ultimi minuti di gioco firmate da Avellino e Bei, agganciando i bianconeri in classifica

HSL Derthona 1
Lavagnese 2

Marcatori: pt 33' Spoto rig.; st 38' Avellino rig., 46' Bei.

HSL Derthona (4-3-3): Teti 6.5 (1' st Rosti 6); Negri 5.5 (47' st Casagrande ng), Magnè 6.5, Emiliano 5.5, Cirio 6; Manasiev 6, Lipani 5.5 (18' st Tordini 5.5), Kanteh 6; Concas ng (27' Corbier 5), Spoto 6 (35' st Palazzo ng), Gueye 5.5. A disp. Roncati, Gualtieri, E-xauge, Cecon. All. Pellegrini

Lavagnese (4-2-3-1): Boschini 6; Oneto 5.5, Avellino 6.5, Rossini 6.5, Di Vittorio 6 (35' st Orlando ng); Basso 6.5, Perasso 6 (28' st Profumo ng); Bei 7, Cantatore 6 (33' st Ozu-na ng), Alluci 6; Buongiorno 6 (47' st Bacigalupo ng). A disp. Bova, Orlando, Queirolo, Di Lisi, Bagnato, Picasso. All. Nucera

Arbitro: Mallardi di Bari 4

Note: Espulso Nucera (35') per proteste. Amm Gueye, Lipani, Spoto, Rosti, Kanteh; Oneto, Cantatore, Rossini.

punti. In cronaca il primo sussulto è al 6' quando Lipani perde un pallone sanguinoso sulla sua tre quarti, ne approfitta Alluci che si invola verso la porta e viene fermato da Emiliano con un netto tocco di mano non rilevato dall'arbitro. Al 22' arriva la risposta dell'Hsl Derthona con un'azione insistita di Gueye al limite dell'area contrastato al momento del tiro ma con la palla che arriva a Lipani il cui missile terra-aria esce di pochissimo sul palo lontano. Un minuto più tardi Spoto si libera del suo marcatore e mette in mezzo per Concas che di testa da dentro l'area piccola manda sopra la traversa. Poco dopo la mezz'ora il punteggio si sblocca: dal primo cal-

cio d'angolo a favore dei padroni di casa l'arbitro vede un fallo di Oneto su Gueye e concede un calcio di rigore che Spoto non sbaglia spiazzando Boschini. Nel finale del primo tempo è la Lavagnese a chiedere un calcio di rigore per un'uscita di Teti su Buongiorno, ma l'arbitro correttamente ravvisa il fallo dell'attaccante ligure sull'estremo difensore di casa e non lo concede. A inizio ripresa però Pellegrini deve rinunciare anche a Teti proprio per le conseguenze dell'uscita di cui prima: al suo posto l'esordio stagionale per Antonio Rosti. La prima conclusione è ancora dei padroni di casa con Spoto che chiama Boschini alla presa bassa, la La-



Il rigore del vantaggio di Spoto

vagnese risponde con un tiro da fuori di Alluci che finisce alto sopra la porta di Rosti. In meno di due minuti arrivano i gialli a Gueye e Lipani - diffidato, salterà la Castellanzese -

ma l'unico vero pericolo per la porta dell'Hsl Derthona è un colpo di testa di Alluci su cross dalla destra di Cantatore che si rivela debole e facile da disinnescare. I liguri continuano a premere e al termine di un'azione collettiva liberano al tiro Di Vittorio che manda la palla di pochissimo sopra il sette, mentre pochi minuti dopo è il neoentrato Profumo a impegnare Rosti con un colpo di testa su cross di Alluci. Rossini sventa di testa su una punizione dalla destra ma mette sul fondo, sull'altro fronte Corbier serve Gueye che tenta la rovesciata ma finisce per appoggiare a Spoto che da due passi manca il bersaglio grosso. La girandola di cambi ride-

finisce le due squadre e al 38' arriva un calcio di rigore anche per la Lavagnese dopo che Emiliano tocca con la mano un tiro di Buongiorno: dal dischetto si presenta lo specialista Avellino che non sbaglia e riporta tutto in parità. Nei minuti finali l'arbitro completa la sua giornata decisamente negativa negando sia un rigore ai liguri per un fallo di mano evidentissimo di Corbier che uno all'Hsl Derthona per un fallo su Manasiev, poi ci pensa Bei a decidere la gara con un eurogol da fuori area dopo uno stop e tiro al volo imparabile per Rosti: la maledizione del recupero colpisce ancora i leoncelli che escono battuti dal 'Coppi'.

Tortona (Al)

Marco Gotta

Doveva essere la gara del riscatto e per più di ottanta minuti la è stata: il rigore di Spoto nel primo tempo sembrava lanciare i leoncelli in classifica ma gli ultimi devastanti dieci minuti di gara fra tempi regolamentari e recupero finiscono per premiare una Lavagnese che non si è mai arresa e che con la vittoria aggancia l'Hsl Derthona in classifica a quota diciotto



Le squadre a inizio gara.

WWW.MOTEL2.IT

Hotel

Motel 2

presenta
un nuovo concept

Le Suitissime

TORTONA

S.S. PER SALE, 14

0131. 881019

CASTEL S. GIOVANNI

S.DA DOGANA PO, 15/A

0523. 849296

INFO@MOTEL2.IT



Way of Life!

100% INCENTIVI

— fino a —
10.000€* di vantaggi



100% HYBRID. 100% 4X4 ALLGRIP.

**SWIFT**
HYBRID**IGNIS**
HYBRID**VITARA**
HYBRID**ACROSS**
PLUG-IN**S-CROSS**
HYBRID**SWACE**
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km(WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 146 g/km (WLTP). Fino a 10.000€ di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: incentivo Suzuki € 5.500 + contributo statale € 4.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità e fino ad E4, ai sensi della legge di bilancio 30 dicembre 2018 n.145 e seguenti modifiche e della legge di bilancio 30 dicembre 2020 n.178, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/01/21 al XX/XX/21 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

SCOPRI LA GAMMA
HYBRID

Agos



3 PLUS

MOTUL

Seguici su Suzuki.it

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. **0131.894134 - 0131.894271** Fax **0131.891190**
E-mail **info@autojollysrl.com**

BASKET Il derby è un monologo della squadra di Ramondino, che chiude addirittura con 40 punti di vantaggio



Derthona senza freni, Casale travolta

Cinque giocatori in doppia cifra per i bianconeri, già in controllo da metà gara

B. Derthona 83
JB Casale M. 43

(22-14, 46-25, 64-35)

Bertram Derthona: Mascolo 17, Cannon 10, Gazzotti 4, Ambrosin 11, Tavernelli 8, Severini 13, Sanders 12, Fabi 8, Sackey; Rota. All. Ramondino

JB Casale Monferrato: F. Valentini 9, Thompson 8, Camara 2, L. Valentini 4, Martinoni 7, Collins 11, Lomele, Tomasini, Sirchia, Cappelletti. All. Ferrari

Voghera (Pv)
Marco Gotta

Finisce con un punteggio eloquente (83-43) il derby di andata della provincia di Alessandria nel girone verde di A2: la Bertram non ha avuto

pietà delle assenze nelle fila degli avversari e ha premuto sull'acceleratore per buona parte della gara, rilassandosi solo quando il punteggio era abbondantemente oltre la soglia di sicurezza. A rendere ancora più incredibile la partita di questo pomeriggio al 'PalaOltrepo' è il confronto fra le valutazioni: un 109-16 che dipinge meglio di qualsiasi parola quello che si è visto in campo in quaranta minuti. La parte incredibile, a raccontarla, è che nei primi due minuti e mezzo di partita i pochissimi spettatori presenti – tutti giornalisti o staff delle due squadre, con i complimenti alla Bertram per la gestione dell'evento – hanno assistito ad un assolo impressionante della Jb Monferrato che grazie ai canestri nell'ordine di Thompson, Collins, ancora Thompson da tre punti e infine un libero di Martinoni si trovava a condurre 0-8 senza che i padroni di casa fossero

ancora riusciti a mettere una palla nella retina con addirittura una palla persa da Cannon. La tripla di Ambrosin del 3-8 segnava la riscossa per i bianconeri che in poco tempo rosicchiavano punti di distacco: Cannon, Severini e Sanders portavano Tortona a un solo punto di distacco da Casale che nel frattempo segnava solo con Martinoni ed era proprio una tripla dell'ex Severini a segnare il sorpasso dei padroni di casa pochissimo dopo la metà del periodo. Nei primi dieci minuti di gara Casale aveva ancora la forza per impattare a quota 12 e 14 i due strappi degli avversari rispondendo ai centri di Sanders con Martinoni e i liberi di Valentini, poi Tortona trascinata anche dalla tripla e dai liberi di Fabi volava a +8 sul 22-14 di fine periodo sigillato da un errore dalla distanza di Fabio Valentini. Era però lo stesso Valentini a dare un minimo di speranza ai suoi a inizio secon-

do parziale con il canestro del 22-16 prima dei centri di Mascolo e Ambrosin che danno al Derthona il primo vantaggio in doppia cifra. Da lì parte una fase di relativo equilibrio dove Casale riesce a ricucire un po' il distacco ma viene sempre ricacciata indietro dalle bocche da fuoco dei tiratori di casa: dal 29-19 un parziale di 10-0 firmato dalle triple di Sanders e Ambrosin e dai centri di Cannon e Tavernelli chiude di fatto la gara perché Casale fra assenze – Redivo e Donzelli – giocatori in partenza – Collins, che ha giocato l'ultima gara in maglia rossoblu – e in generale tutti i problemi di una annata travagliata non ha la forza per reagire. Tortona rientra negli spogliatoi per l'intervallo lungo avanti di ventun punti sul 46-25 e tutto il secondo tempo della partita per i ragazzi di Ramondino sarà fondamentalmente un lungo allenamento generale: il divario fra le due squa-

dre segnerà infatti quota ventinove a dieci minuti dal termine sul 64-35 e toccherà quota quaranta a poco meno di un minuto dalla sirena con una tripla di Severini che fisserà l'83-43 definitivo. Nelle fila dei bianconeri difficile scegliere un solo giocatore con Mascolo, Cannon, Ambrosin, Severini e Sanders in doppia cifra e la coppia Tavernelli-Fabi a quota 8, fra quelle dei rossoblu si salva Collins con 11 punti e piove sul bagnato visto l'infortunio di Gora Camara che è uscito in barella dal campo. Il prossimo turno prevede per i leoni la trasferta sul parquet della Reale Mutua Torino – a patto che risolvano i problemi di coronavirus che oggi hanno costretto al rinvio della gara con Verona – mentre la Jb sarà di scena proprio sul parquet della Tezenis per una difficile occasione di riscatto.

SERIE A2

TRAPANI-BERGAMO	90-89
BIELLA-OWW UDINE	84-62
A. PIACENZA-S. MANTOVA	82-70
TORINO-TEZENIS VERONA	18/1
TREVIGLIO-URANIA MILANO	65-76
B. DERTHONA-CASALE M.	83-43
AGR. ORZINUOVI-ORLANDINA	18/1

Classifica

	PT	G	V	P	F	S
B. DERTHONA	22	11	11	0	891	734
OWW UDINE	14	11	7	4	856	845
A. ORZINUOVI	12	9	6	3	783	700
ORLANDINA	12	9	6	3	793	784
ASS. PIACENZA	12	10	6	4	822	823
TORINO	10	8	5	3	624	536
UR. MILANO	10	10	5	5	776	771
CASALE M.	10	10	5	5	747	810
T. VERONA	8	9	4	5	721	726
S. MANTOVA	8	10	4	6	757	788
TRAPANI	8	11	4	7	848	914
TREVIGLIO	6	9	3	6	722	759
BIELLA	4	10	2	8	707	790
BERGAMO	0	9	0	9	650	717

Prossimo turno

URANIA MILANO-ASS. PIACENZA
TEZENIS VERONA-CASALE M.
TRAPANI-TREVIGLIO
OWW UDINE-BERGAMO
ORLANDINA-STAFF MANTOVA
BIELLA-AGR. ORZINUOVI
TORINO-B. DERTHONA



TENNIS Esaltante inizio di 2021 per il Tennis Cassine, che vola sulle ali dei suoi giovani talenti

Pansecchi e Maccario, gioie Cassine

Al Lemon Bowl di Roma, dove arrivano una qualificazione agli ottavi di finale e un terzo posto assoluto: successi che sono figli delle scelte coraggiose della parte tecnica

Cassine (AI)

Claudio Moretti

Ottimo inizio di 2021 per il Tennis Cassine: ancora una volta i giovani del circolo cassinese si segnalano per

le loro prestazioni sui campi di tutta Italia. Sugli scudi, in questo primo scorcio del nuovo anno, sono stati soprattutto Nicole Maccario e Francesco Pansecchi, grandi protagonisti al Lemon Bowl,

torneo giovanile internazionale, svoltosi a Roma. Il torneo, a cui hanno partecipato oltre mille giovani tennisti delle categorie under 10, Under 12, Under 14 si disputa sin dal 1985 e vanta nel suo albo

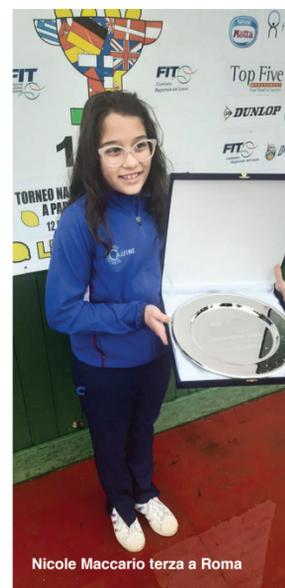
d'oro tennisti di fama mondiale tra cui i bosniaci Ivan Ljubicic (ex numero 3 al mondo) e Damir Dzumhur (attualmente numero 118 al mondo con un best ranking in carriera da numero 26), e ancora la russa Ana Kurnikova (ex n°8 del mondo), senza dimenticare gli italiani Martina Di Giuseppe, Federica Di Sarra, Elisabetta Cocciaretto, Gianluigi Quinzi, Gianmarco Moroni e Lorenzo Musetti. Sui campi della Capitale, i giovani atleti del Circolo cassinese si sono resi protagonisti di un torneo di ottimo livello. Pansecchi ha raggiunto gli ottavi di finale dove si è dovuto arrendere al più esperto Antonio Di Rubba, portacolori del Circolo Tennis Ercole di Caserta, mentre è giunta sino al terzo gradino del podio la corsa di Nicole Maccario, costretta ad inchinarsi in semifinale alla forte atleta del CT Grosseto, Rachele Saleppico, ma

dopo aver ottenuto nei quarti di finale la sua prima vittoria "internazionale" contro la croata Barisic. Ad arricchire la bacheca del circolo cassinese era inoltre arrivata, proprio alla fine del 2020, la vittoria di Francesco Pansecchi al torneo Under 12 disputatosi al Dif Alessandria. Per l'atleta del TC Cassine, vittoria in finale su Muratori del Vho. Questi ottimi risultati rafforzano sempre più la scelta coraggiosa fatta dal C.T. Cassine di investire sulla crescita del settore giovanile affidando la guida tecnica al giovane istruttore Eugenio Castellano che, coadiuvato dal preparatore fisico Riccardo Coppero e dall'istruttore Carlo Maruelli, sta facendo crescere ottimamente tutti gli allievi della scuola tennis. Anche in questo momento il Circolo prosegue la sua attività, seppure con limitazioni legate all'emergenza pande-

mica, mentre parallelamente proseguono i lavori per la costruzione del terzo campo (all'interno di una struttura polivalente coperta), che potrebbe essere ultimato entro l'estate.



Francesco Pansecchi a dx vincitore ad Alessandria



Nicole Maccario terza a Roma

HOCKEY Sul campo di Novi Ligure i tortonesi, adessoi terz'ultimi, superano i veneti in classifica

Festa Monleale, battuto il Cittadella

Finisce 5-3 per i padroni di casa, prossimo impegno contro il solido Ferrara Hockey

Novi Ligure (AI)

Luca Piana

È un successo che vale doppio quello ottenuto sabato sera dal Monleale nello scontro diretto con il Cittadella. A Novi Ligure (campo utilizzato provvisoriamente in seguito al recente crollo del Pala Massa), infatti, i tortonesi hanno rifilato un pokeris-

simo ai rivali, battuti (5-3) e superati in classifica. Attualmente i piemontesi sono risaliti in terz'ultima posizione (con 13 punti), seguiti proprio dai veneti (11). Dopo il punto conquistato otto giorni fa a Padova, gli alessandrini hanno colto il bottino pieno al termine di un confronto ruvido e difficile, risolto

solamente nella ripresa. La prima "meta" è stata firmata da Grigoletto, a segno su assist di Tombolan, dopo tre minuti di gioco. I locali, però, hanno sempre ribattuto colpo su colpo, e non è un caso se a metà della prima frazione di gioco è arrivato il pareggio di Pagani (su assist di Marco Oddone). Cittadella anco-

ra in vantaggio con Tonin, puntualmente ripreso dal "solito" Pagani. Non è finita, perché dopo il time-out chiesto dagli ospiti, i padroni di casa hanno messo la freccia con Favarelli (assist di Ghiglione). Nella ripresa il Monleale ha legittimato ed incrementato il parziale (3-2) ancora grazie a Favarelli, a segno

su assist di Cortenova. Nel finale, a dodici minuti dal termine, Crisci (su assist di Oddone) ha messo in ghiaccio il match. Il Cittadella, però, è riuscito a piazzare ancora una zampata con Tiatto, autore della rete del 5-3 a dieci minuti esatti dalla sirena. Per gli alessandrini si tratta del secondo successo stagio-

nale ottenuto entro i tempi regolamentari, mentre se si considerano anche le vittorie conquistate all'Over time, allora questo numero raddoppia. I piemontesi torneranno in campo sabato prossimo, 23 gennaio, sempre a Novi Ligure, per affrontare i rivali del Ferrara Hockey, terzi in classifica con 26 punti.

BASKET Nonostante l'arrivo dei rinforzi Lisini e Galipo

Fortitudo asfaltata da Cesena

I nuovi arrivati non bastano

Partita senza storia, Guaccio e Dal Maso i migliori

Alessandria (AI)

Fabrizio Merlo

Maramaldeggia sui ragazzi di Vandoni, nonostante l'esordio di Matteo Lisini e del nuovo play Giancarlo Galipo tesserato giovedì sera e con solo un allenamento alle spalle con i compagni, la squadra ospite: il dato principe è il 18-42 dei due parziali centrali che condanna la Fortitudo Alessandria non solo alla sconfitta casalinga, ma anche a trenta pesantissimi punti di distacco. Il 51-81 finale

nasce già dal primo quarto quando l'attacco dei padroni di casa fa il suo dovere con diciassette punti ma quello degli ospiti è addirittura straripante sfiorando quota trenta: dal 17-27 del primo periodo le due squadre rientreranno negli spogliatoi con Cesena che quasi completava il doppiaggio sul 26-48. Dopo l'intervallo lungo la musica non cambia: già a metà terzo quarto l'allenatore degli ospiti trasforma il resto dell'incontro in un lungo garbage time giocando con un quintetto

tutto under e facendo rifiatare parte dei suoi, chiudendo comunque 35-69. Una gara forse partita con il piede sbagliato per gli alessandrini, che pure riescono a mettere a referto due uomini in doppia cifra - Guaccio e Dal Maso entrambi a quota 12 - ma che deve ritrovare, e in fretta, l'unità di squadra per poter sperare di schiacciarsi rapidamente da quello "zero" in classifica che al termine delle sette gare del minigirone di andata di questa anomala serie B incomincia a pesare veramente troppo.

BASKET Vittoria importante che regala uno storico traguardo

Autosped vola alle Final Eight

Tortona (AI)

Mimosa Magnani

L'Autosped chiude il girone di andata con una vittoria importantissima non tanto e non solo per la classifica ma perchè assicura alle giraffe, dopo che nelle ultime tre stagioni il traguardo era svanito per un soffio, la partecipazione, per la prima volta nella sua storia, alle final eight di Coppa Italia. Il successo della ragazza di Zara è assolutamente meritato e legittimo, frutto di una prestazione in cui, a parte i minuti iniziali, le padrone di casa hanno sempre condotto, anche con vantaggi in doppia cifra; nonostante la pesante assenza di Gatti. Le venete

sono più rapide ad uscire dai blocchi di partenza (5-1) sfruttando anche l'avvio un po' balbettante delle locali: bastano un paio di possessi però per rivedere l'Autosped avanti e da quel momento il match vivrà sempre il medesimo copione con le giraffe a fare da lepri e con le vicentine ad inseguire; a 2' dalla prima sirena arriva il +10 interno (17-7) ma le ospiti chiudono la frazione sul -7 (12-19). Nel secondo quarto la trama non muta, con le ragazze di Zara che provano a prendere il largo ma con le avversarie che ogni volta riescono, almeno in parte, a ricucire lo strappo; e così quando, ancora una volta,

il divario, tocca la doppia cifra (27-17) arriva il nuovo break di Sarcedo (6-0) che riavvicina le due compagini (27-23) prima che la tripla di Repetto non fissi il punteggio sul 30-23 al 20'. Nel terzo quarto le ospiti hanno la sventura di perdere, per il resto della sfida, quella che fino a quel momento era stato per distacco la loro migliore giocatrice, Viviani, che in una azione difensiva ricade male sulla caviglia. Le giraffe così possono amministrare con saggezza il margine accumulato entrando nei 10' finali con un +13 (49-36) che costituisce una buona dote in vista dello sprint finale e alla sirena chiudono avanti 68-57.

GRANDE SCONTO

DAL 15 AL 24 GENNAIO



€1,09

SCONTO **45%**

€ 0,59

al kg € 1,18

Pasta di grano italiano
trafilata al bronzo 500 g
LA MOLISANA



€3,99

SCONTO **50%**

€ 1,99

Biscotti Goccioline
chocolate 1 kg
PAVESI

IPER
La grande 

www.iper.it